

Stima dell'ammontare dei principali tributi che i contribuenti verseranno entro il 16 giugno 2014

Descrizione	milioni di euro
Versamento da parte dei datori di lavoro delle ritenute IRPEF dei dipendenti, collaboratori	9.730
Versamento ritenute IRPEF Lavoratori autonomi	1.000
IRPEF Saldo e acconto	1.710
IRES	14.713
Addizionale IRPEF	1.457
IRAP	3.566
Diritto annuale Camera di Commercio	1.009
IVA	8.000
Imposte sostitutive rivalutazione	500
TARI	1.918
IMU/TASI	10.844
<b>Totale</b>	<b>54.447</b>

*Elaborazione: Ufficio Studi CGIA su dati ISTAT e Ministero delle Finanze*

NOTA L'IRPEF, le Addizionali IRPEF, l'IRES e l'IRAP sono versate sulla base delle risultanze del Modello Unico; si è stimato solo la parte di questi tributi che verrà versata a giugno. Infatti, come si apprende da indiscrezioni apparse sulla stampa specializzata, grazie alla proroga appena concessa i contribuenti soggetti agli studi di settore possono versare le imposte risultanti dal modello unico entro il 7 luglio senza maggiorazioni. Inoltre tutti i contribuenti con un aggravio dello 0,4% possono ritardare i pagamenti sino al 16 luglio che diventa 20 agosto per coloro che sono soggetti agli studi di settore.

Nel calcolare la TARI si è ipotizzato che la nuova imposta sui rifiuti si paghi in quattro rate. Infatti, sono i Comuni a decidere le scadenze di pagamento, con il vincolo di prevedere almeno due rate a distanza di almeno sei mesi. Nello stimare il gettito TASI si è tenuto conto del fatto che interessati alla scadenza sono circa il 27% dei comuni mentre i contribuenti chiamati a versare sono il 40%. Riguardo alla TASI non si è tenuto conto del fatto che alcuni comuni la cui delibera è stata pubblicata entro il 31 maggio concedano ai contribuenti di versare la TASI anche dopo la data del 16 giugno.

La stima dell'ammontare dell'IRES/IRAP tiene conto delle principali disposizioni fiscali:

Applicazione di una maggiorazione di 8,5 punti percentuali all'aliquota IRES sui redditi del 2013 delle banche e istituti finanziari; Cambiamento delle regole sulla deducibilità delle perdite e rettifiche su crediti delle banche, istituti finanziari e assicurativi; Applicazione di diverse percentuali per il calcolo degli acconti nel 2013 e nel 2014. In particolare i soggetti IRES hanno calcolato gli acconti per il 2013 con aliquota del 102,5%, mentre quelli del 2014 saranno calcolati con aliquota del 101,5%.

Mestre 15 giugno 2014